

MINISTERO DELL'INTERNO

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI**

(Chiarimento)

PROT. n° P639/4179 sott. 5

Roma, 09 giugno 2005

OGGETTO: D.M. 23/09/1999 – Richiesta di chiarimento.

In relazione a quanto richiesto con le note indicate a margine, si condividono, per gli aspetti specifici di prevenzione incendi, i pareri espressi da codesti Uffici.

Parere della Direzione Regionale

Si trasmette il quesito proposto dal Comando VV.F. di Mantova volto a chiarire il significato di comunicazione diretta richiamata dall'art. 2 del D.M. in oggetto.

Nel condividere il parere espresso dal Comando, si rimane in attesa delle determinazioni di codesto Ministero.

Parere del Comando

Il D.M. 23/09/99 all'art. 2 detta le prescrizioni per la realizzazione dei locali di esercizio di minuta vendita di sostanze esplosive, prescrivendo fra l'altro che gli stessi non devono avere comunicazione diretta con abitazioni e con ambienti non attinenti l'attività stessa; deroghe a tale divieto può essere consentito previo parere favorevole della Commissione tecnica provinciale.

Nel corso di un sopralluogo della Commissione i componenti non si sono trovati d'accordo sulla interpretazione di comunicazione diretta.

In sostanza l'esercizio di minuta vendita è un negozio di caccia e pesca, con accesso dalla pubblica via, in fondo al quale è stato ricavato un locale deposito esplosivi di cartucce e confezioni di polvere di I categoria, con esclusione di manufatti di IV e V cat., con accesso dall'esterno; il locale deposito comunica, tramite una porta R.E.I. 120, con il negozio di vendita che a sua volta è in comunicazione con l'atrio della abitazione del titolare.

In questa situazione alcuni componenti ritengono che la comunicazione fra il deposito e l'atrio abitazione sia da considerarsi quale comunicazione diretta, anche se interposto fra i due c'è il negozio.

Questo Comando ritiene che non si ravvisino gli estremi di comunicazione diretta, essendo il deposito in un locale a se stante e pertanto la comunicazione deve intendersi indiretta e quindi accettabile senza deroghe.

Al fine di dirimere ogni dubbio, si ritiene indispensabile acquisire il parere di codesta Direzione.